

CAVALLINO TREPORTI Scaduti i termini, le domande di risarcimento confermano le stime iniziali

Bomba d'aria, danni da 14 milioni

Intanto il sindaco a Roma chiede lo sblocco delle assunzioni e dei 10 milioni di legge speciale

Giuseppe Babbo

CAVALLINO TREPORTI

Una stima dei danni provocati dal fortunale dello scorso 10 agosto ancora provvisoria, ma che per il momento conferma i 14 milioni di euro. Termini scaduti per presentare le richieste danni in seguito alla "bomba d'aria" dello scorso mese. I conteggi definitivi verranno ultimati nelle prossime ore e dovranno tenere conto delle ultime domande protocollate in Municipio e soprattutto delle iniziali richieste danni che verranno liquidate dalle assicurazioni e pertanto dovranno essere stralciate dal conteggio che per la fine della settimana verrà inviato in Regione.

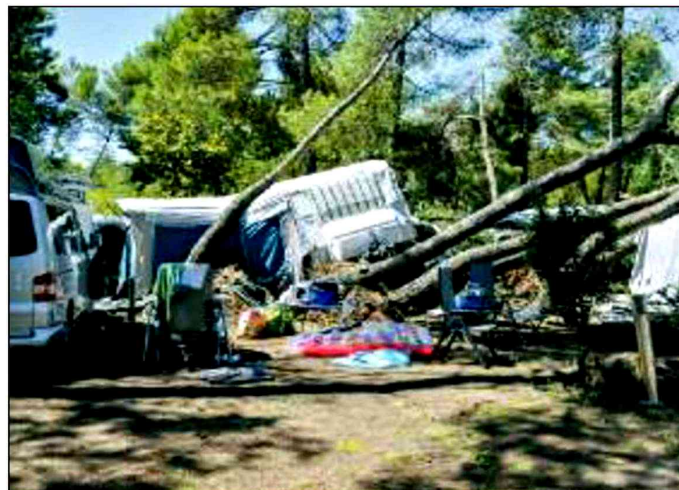
Intanto ieri mattina, il sindaco Roberta Nesto, assieme al dirigente dell'area economica del Comune, Dino Bonato, è stata ricevuta a Roma nella sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze dove ha ribadito che per far fronte alle varie emergenze il Comune ha

la necessità di fare nuove assunzioni e di usare i 10 milioni di euro di Legge Speciale. L'incontro è stato definito proficuo e si è svolto alla presenza dei massimi vertici della Ragioneria Generale dello Stato, con la direzione del sottosegretario Pier Paolo Baretta.

«Grazie alla disponibilità e all'interesse del sottosegretario in soli 12 giorni dal nostro incontro a Cavallino-Treporti – commenta la prima cittadina – abbiamo potuto affrontare una serie di temi direttamente con chi di competenza al Governo». In particolare Roberta Nesto ha espresso tutte le difficoltà del Comune in materia di assunzioni e di spesa del personale per un ente che ha in servizio solamente 75 unità, rispetto alla dotazione organica che ne prevede 92. «Per il patto di stabilità non possiamo assumere nuovo personale e questo ci limita moltissimo – spiega il sindaco – abbiamo grosse difficoltà a rispondere alle nuove esigenze e alla mole di lavoro di alcuni uffici. Abbiamo chiesto pertanto una deroga sulle assunzioni». Sempre nell'incontro di ieri è stata chiesta la deroga all'utilizzo dei fondi di Legge Speciale. «Necessitiamo di svincolare quei 10 milioni di euro per poter fare opere pubbliche nel

litorale – conclude Roberta Nesto -. Abbiamo chiesto di poter fare interventi in materia ambientalistica e paesaggistica, nonché la realizzazione di ciclovie, come previsto dall'Unione europea o dalla normativa nazionale. Auspichiamo nella risposta positiva da parte del Governo e nello sblocco dei 10 milioni di euro. Se non tutti, almeno in parte, per poter programmare da quest'anno le prime opere».

© riproduzione riservata



CAVALLINO Lavori per recuperare i danni causati dal fortunale del 10 agosto

